

RAPPORTO ANNUALE REGIONALE 2025

INAIL



CALABRIA

Dati rilevati al 30 aprile 2026



Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Calabria
calabria@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



Introduzione.....	4
Sintesi dei principali andamenti regionali	6
Sezione 1 – Dati statistici	13
La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	13
Infortuni	17
Malattie professionali.....	21
Cura, riabilitazione, reinserimento	22
Azioni e servizi	24
Vigilanza assicurativa	24
Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi	24
Riduzione del tasso per prevenzione	25
Servizi di verifica, omologazione e certificazione	26
Sezione 2 – Eventi e progetti	27
Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2026	41
Indice delle tabelle	41
Glossario.....	42



Introduzione

I Rapporti annuali regionali e provinciali 2025 offrono un insieme di informazioni quantitative sui principali andamenti gestionali rilevati nei territori di riferimento, posti a confronto con quelli registrati a livello nazionale.

Per quanto riguarda l'area premi, sono state ulteriormente affinate le Tabelle 1.2 - "Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)" e 1.3 - "Rateazioni in autoliquidazione", in coerenza con il criterio di aggregazione dei dati basato sulla sede legale.

Con riferimento all'andamento infortunistico, in coerenza con le altre pubblicazioni dell'Istituto, sono forniti, per ciascuna regione/provincia autonoma, gli indici di incidenza infortunistica, calcolati rapportando le denunce di infortuni in occasione di lavoro (nel complesso e con esito mortale), al netto dei casi occorsi agli studenti, al numero degli occupati rilevati dall'Istat. Si conferma, inoltre, l'impostazione adottata lo scorso anno per il capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali", che contiene un commento che analizza separatamente le denunce di infortunio in occasione di lavoro e in itinere — nel complesso e con esito mortale — relative ai lavoratori e agli studenti rilevate nella regione.

Restano immutate, secondo il modello di lettura Open data, la Tabella 2.1 - "Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento" e la Tabella 2.2 - "Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento", esposte nella Sezione 1 - Dati statistici.

In ambito prevenzionale, la Tabella 5.2 - "Incentivi per la sicurezza" espone, per ciascun Bando Isi e con riferimento al livello regionale e nazionale, lo stanziamento definitivo, il numero dei progetti ammessi e gli importi richiesti ammessi relativi al triennio precedente all'anno di analisi; nel presente Rapporto, gli anni posti a confronto sono il 2022, il 2023 e il 2024. Con riferimento alla riduzione del tasso per prevenzione, la Tabella 5.3 - "Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato" analizza gli andamenti regionale e nazionale dello "sconto" riconosciuto alle aziende che hanno realizzato interventi per il miglioramento della prevenzione



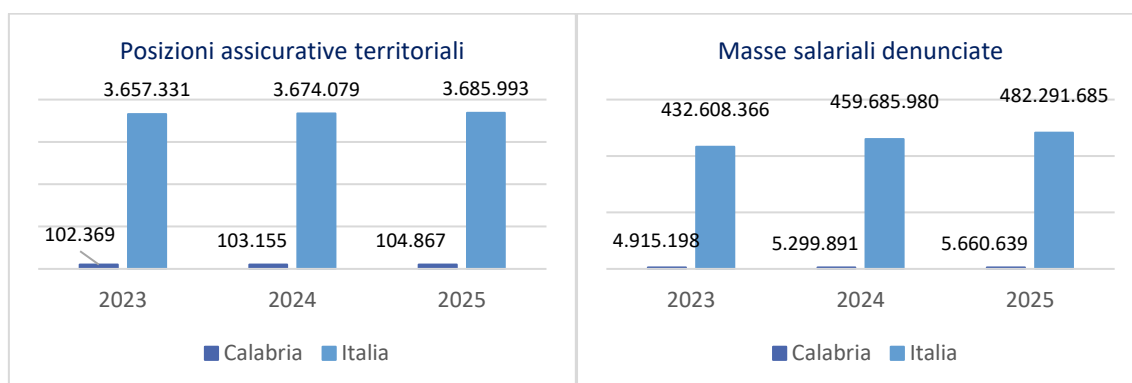
e della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente.

Si conferma, infine, l'impostazione della Sezione 2 – "Eventi e progetti", che offre una panoramica sugli eventi rilevanti e sui progetti realizzati dalla struttura regionale/provinciale nel corso dell'anno, riferiti in particolare ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione. Come di consueto, la Sezione 2 è corredata dai collegamenti alle pagine del portale istituzionale pubblicate nella sezione "Inail comunica" in occasione di ciascun evento o progetto.

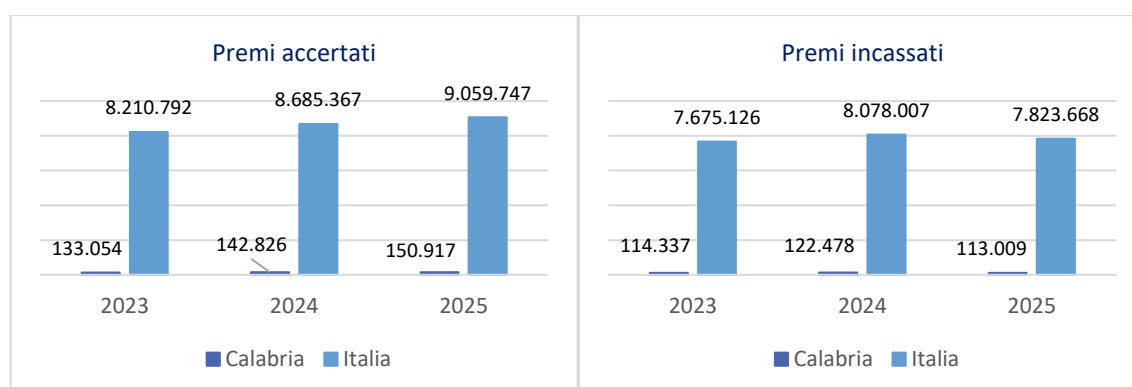


Sintesi dei principali andamenti regionali

Nel 2025 le posizioni assicurative territoriali (Pat) della gestione industria e servizi sono state 104.867, in aumento rispetto ai due anni precedenti (+2,44% rispetto al 2023 e +1,66% rispetto al 2024); a livello nazionale le Pat sono state 3,7 milioni, in lieve crescita. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a 5,7 miliardi di euro, in aumento sia rispetto al 2023 sia rispetto al 2024, in linea con l'andamento nazionale.



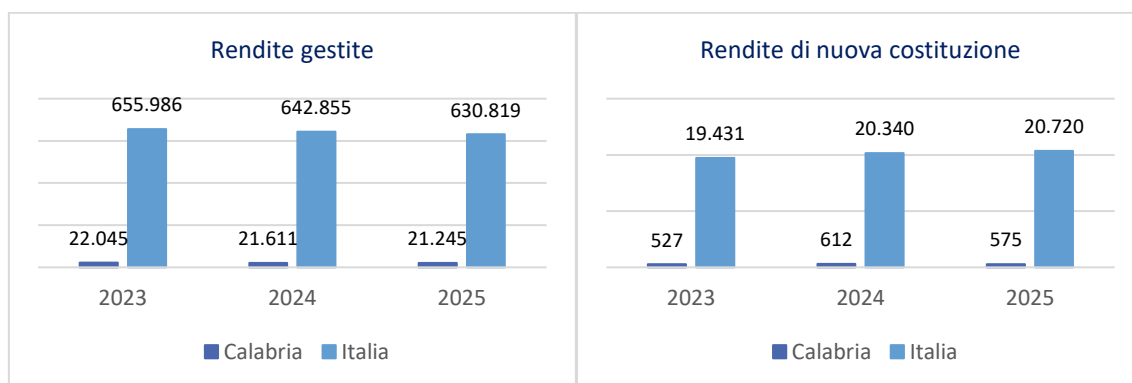
I premi accertati per la gestione industria e servizi sono stati pari a 150,9 milioni di euro, in aumento del 5,66% rispetto al 2024, a fronte dei 9,1 miliardi rilevati a livello nazionale. I premi incassati sono stati 113,0 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2023 (-1,16%) e al 2024 (-7,73%).



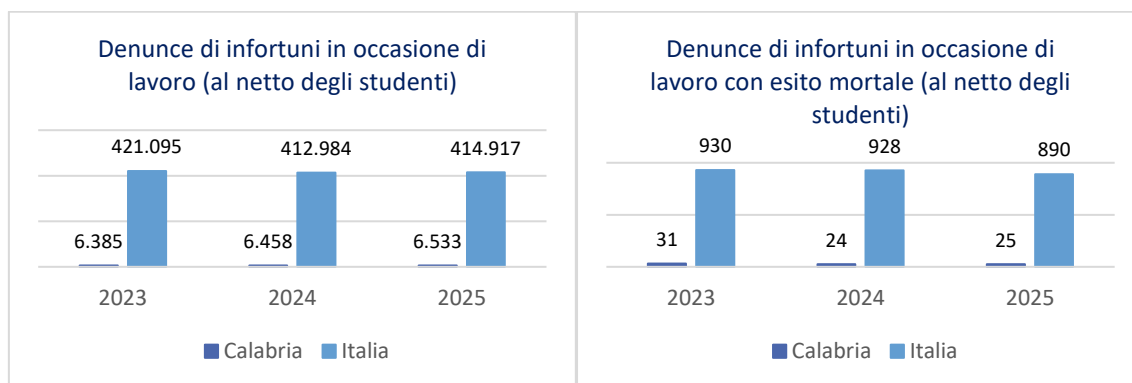
Le rendite gestite in regione sono state 21.245, in diminuzione rispetto ai due anni precedenti (-3,63%, -1,69%); le rendite di nuova costituzione sono state 575, in aumento del 9,11% rispetto al 2023 e in calo del 6,05% rispetto al 2024;



anche a livello nazionale le rendite complessive (630.819) mostrano diminuzioni rispetto al biennio precedente (-3,84%, -1,87%), mentre quelle di nuova costituzione (20.720) sono aumentate del 6,63% rispetto al 2023 e dell'1,87% rispetto al 2024.



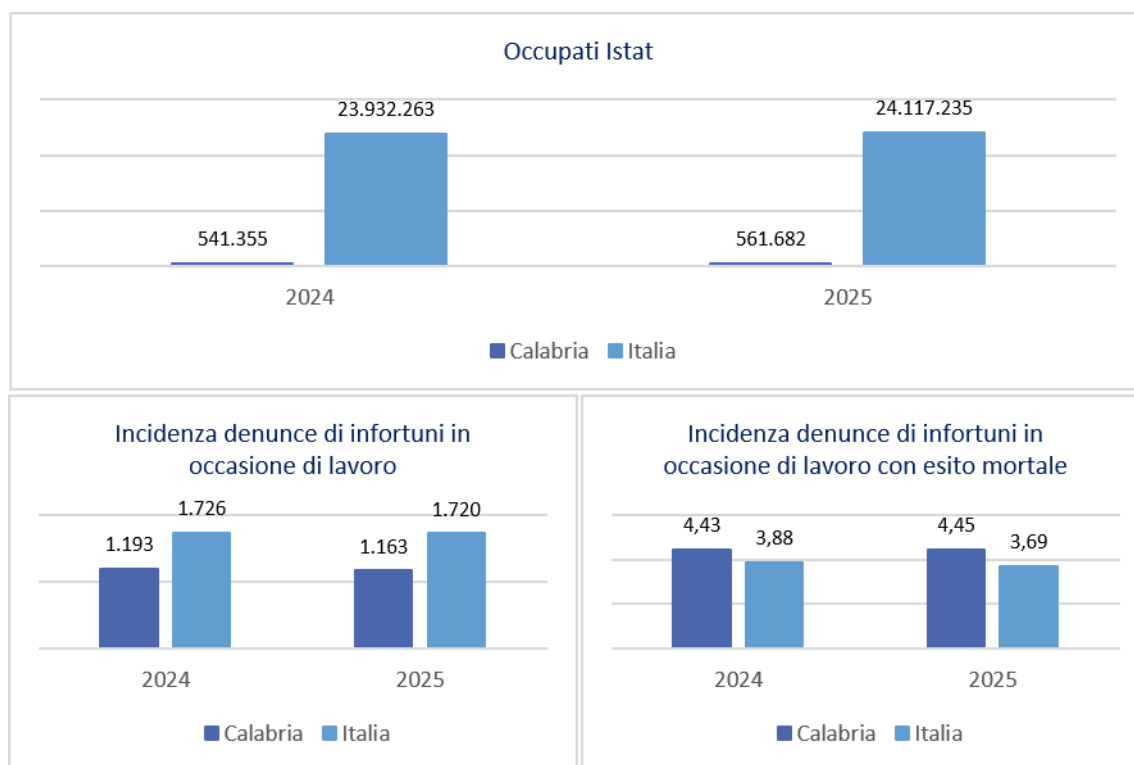
Sul fronte infortunistico, le denunce relative agli infortuni occorsi a lavoratori in occasione di lavoro, al netto degli studenti, sono state 6.533, in aumento del 2,32% rispetto al 2023 e dell'1,16% rispetto al 2024. Le denunce di infortuni in occasione di lavoro con esito mortale sono state 25, in diminuzione di 6 casi rispetto al 2023 e in aumento di 1 caso rispetto al 2024.



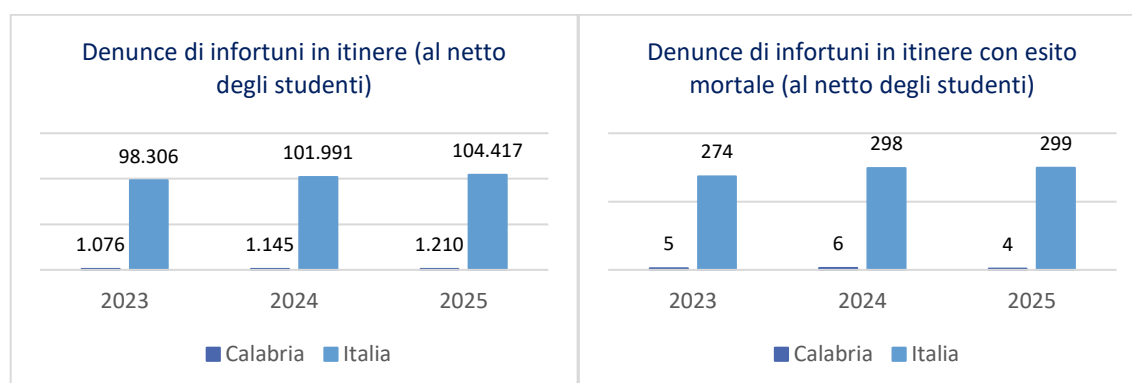
Tenuto conto dei dati sul mercato del lavoro rilevati dall'Istat per gli anni 2024 e 2025 e rapportato il numero degli infortuni denunciati in occasione di lavoro (al netto degli studenti) a quello degli occupati Istat, si evidenzia un'incidenza infortunistica di 1.163 denunce di infortunio in occasione di lavoro ogni 100mila occupati, in diminuzione del 2,5% rispetto al 2024 (1.193). L'indice di incidenza a livello nazionale è di 1.720 (-0,3% rispetto al 2024). Per le denunce di



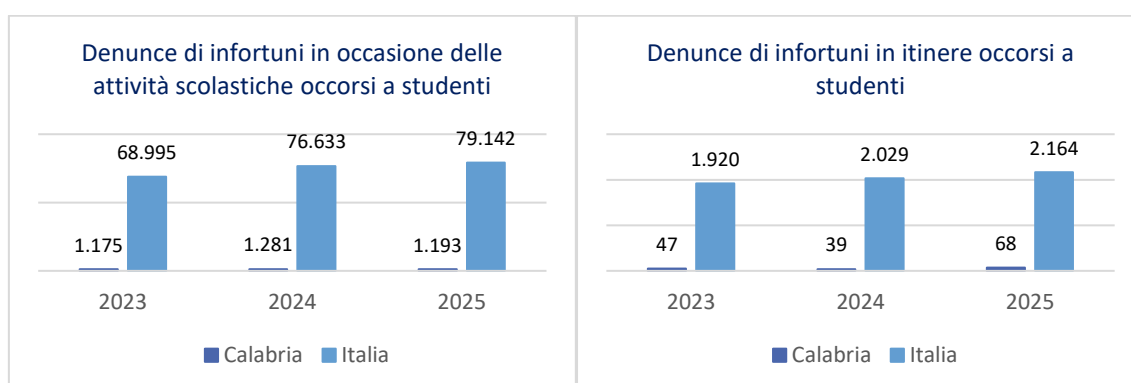
infortunio in occasione di lavoro con esito mortale l'incidenza infortunistica rispetto agli occupati Istat è di 4,45 ogni 100mila occupati, in lieve aumento rispetto al 2024 (4,43). L'indice di incidenza a livello nazionale è di 3,69 (-4,8% rispetto al 2024).



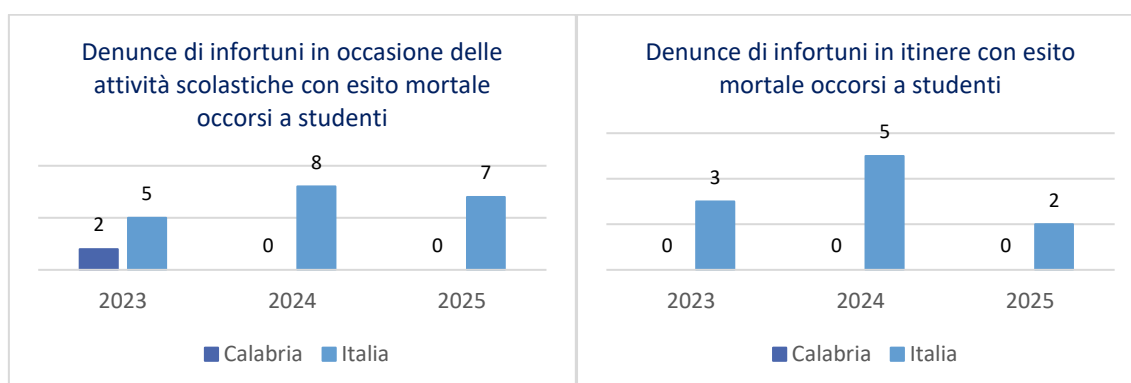
Le denunce di infortuni in itinere occorsi a lavoratori, al netto degli studenti, sono state 1.210, in aumento rispetto ai due anni precedenti (+12,45% rispetto al 2023 e +5,68% rispetto al 2024). A livello nazionale le denunce sono state 104.417, in crescita sia rispetto al 2023 (+6,22%) sia rispetto al 2024 (+2,38%). Per quanto riguarda gli infortuni in itinere con esito mortale, in Calabria sono state rilevate 4 denunce nel 2025, in diminuzione rispetto al 2023 (5 denunce) e al 2024 (6). A livello nazionale i casi sono stati 299, in aumento sia rispetto al 2023 (+25 casi), sia al 2024 (+1).



Per gli studenti, le denunce di infortuni in occasione delle attività scolastiche, comprensive anche dei percorsi di formazione scuola-lavoro, già percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), sono state 1.193, in aumento dell'1,53% rispetto al 2023 e in diminuzione del 6,87% rispetto al 2024. Le denunce in itinere sono state invece 68, in aumento del 44,68% rispetto al 2023 e del 74,36% rispetto al 2024.

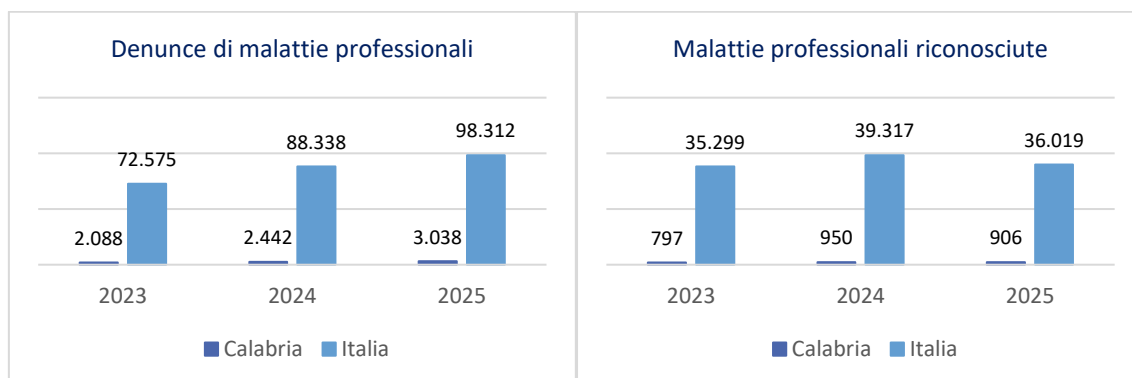


Nel 2025 non sono state rilevate denunce di infortuni con esito mortale occorsi a studenti in Calabria, né in occasione delle attività scolastiche né in itinere.

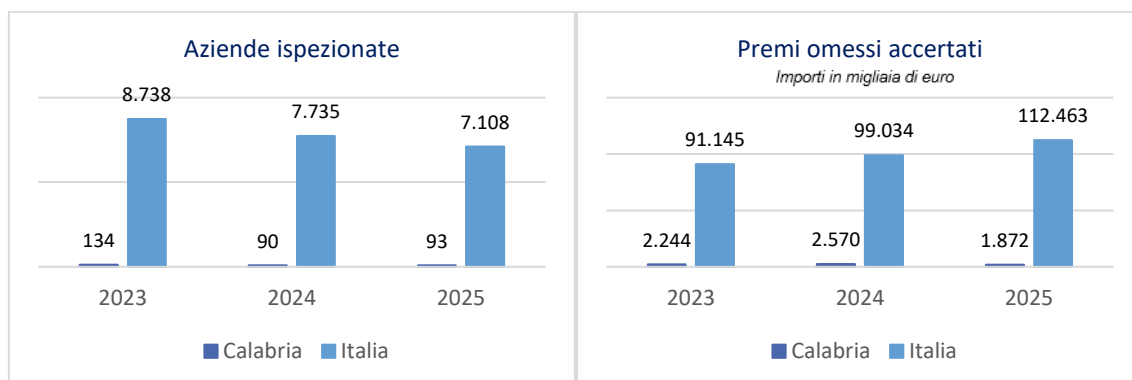




Le malattie professionali denunciate nel 2025 in Calabria sono state 3.038, in incremento rispetto ai due anni precedenti (+45,50% rispetto al 2023, +24,41% rispetto al 2024), in linea con l'andamento rilevato a livello nazionale, con 98.312 denunce (+35,46% e +11,29%). I riconoscimenti sono stati 906 in regione (+13,68% rispetto al 2023, -4,63% rispetto al 2024) e 36.019 in Italia (+2,04%, -8,39%).



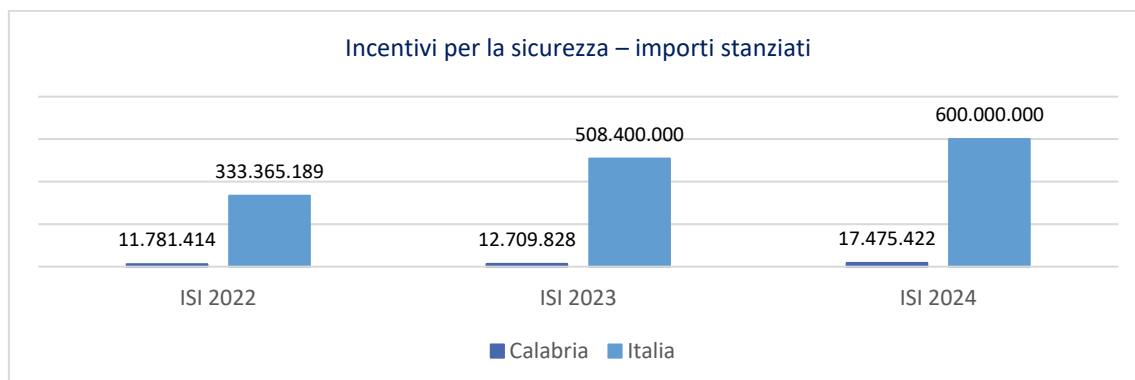
Riguardo alla vigilanza assicurativa, nel 2025 in Calabria sono state ispezionate 93 aziende (7.108 a livello nazionale), e i premi omessi accertati sono stati pari a 1,9 milioni di euro (112,5 milioni in Italia).



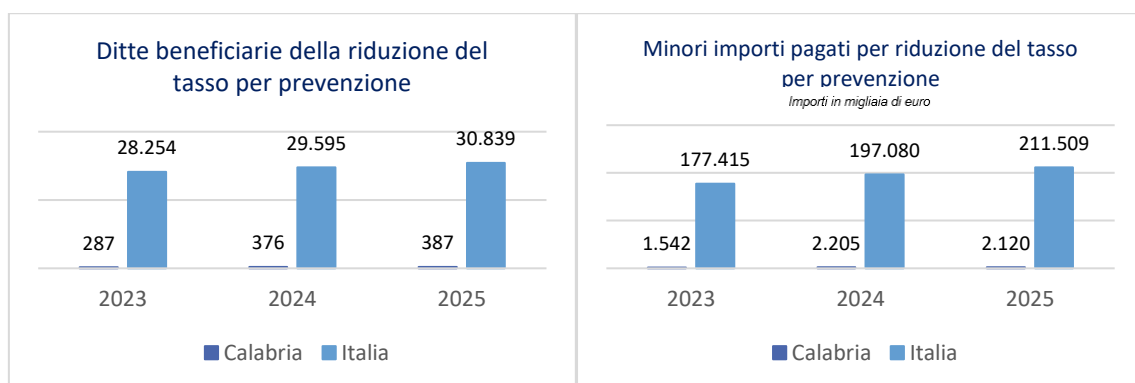
Nel triennio considerato, i dati relativi ai Bandi Isi confermano il progressivo incremento delle risorse destinate al finanziamento degli interventi per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. A livello nazionale, lo stanziamento è passato dai 333,4 milioni di euro del Bando Isi 2022 ai 508,4 milioni del Bando Isi 2023, fino ai 600,0 milioni del Bando Isi 2024. In Calabria le risorse disponibili sono aumentate da 11,8 milioni di euro



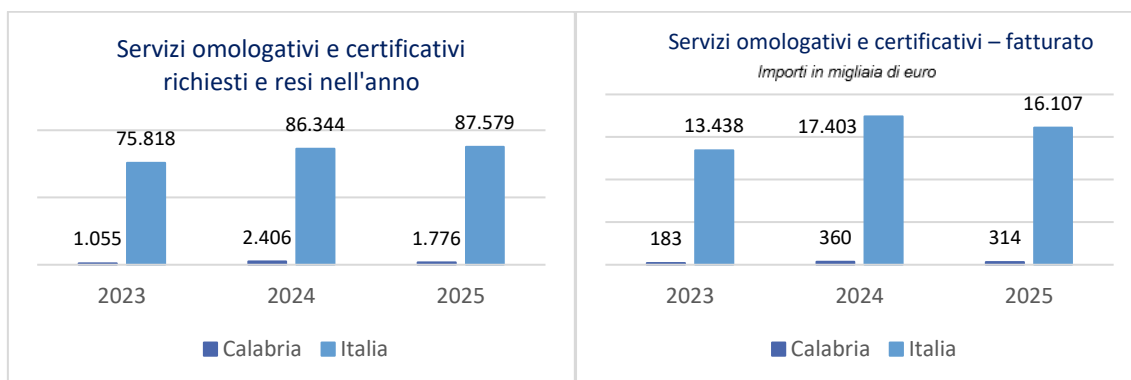
per il Bando Isi 2022 a 12,7 milioni per il Bando Isi 2023, raggiungendo 17,5 milioni con il Bando Isi 2024.



Con riferimento alla riduzione del tasso per prevenzione, nel 2025 le ditte beneficiarie in Calabria sono state 387, in aumento del 34,84% rispetto al 2023 e del 2,93% rispetto al 2024. Il minor importo pagato è stato pari a 2,1 milioni di euro, con un incremento del 37,48% rispetto al 2023 e una diminuzione del 3,85% rispetto al 2024. A livello nazionale le ditte beneficiarie sono state 30.839, in crescita del 9,15% rispetto al 2023 e del 4,20% rispetto al 2024; il minor importo pagato è stato di 211,5 milioni di euro, in aumento del 19,22% rispetto al 2023 e del 7,32% rispetto al 2024.



Infine, i servizi omologativi e certificativi richiesti e resi sono stati 1.776, con un fatturato di 314mila euro; in Italia i servizi sono stati 87.579 e il fatturato pari a 16,1 milioni di euro.





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2025 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono state 104.867, in aumento del 2,44% rispetto al 2023 e dell'1,66% rispetto al 2024; il dato nazionale, pari a 3.685.993 posizioni, è risultato in crescita dello 0,78% rispetto al 2023 e dello 0,32% rispetto al 2024. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a 5,7 miliardi di euro, pari all'1,17% del totale nazionale, con incrementi del 15,17% rispetto al 2023 e del 6,81% rispetto al 2024; anche a livello nazionale si rileva un aumento, pari rispettivamente all'11,48% e al 4,92%. I soggetti artigiani assicurati con polizze speciali sono stati 39.570, in lieve crescita rispetto al 2023 (+0,81%) e al 2024 (+0,31%), a fronte di un dato nazionale in diminuzione in entrambi i confronti (-0,90% rispetto al 2023 e -0,46% rispetto al 2024).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2023		2024		2025	
Pat in gestione	Calabria	102.369	2,80%	103.155	2,81%	104.867	2,85%
				0,77%		1,66%	
	Italia	3.657.331	100,00%	3.674.079	100,00%	3.685.993	100,00%
				0,46%		0,32%	
Masse salariali denunciate	Calabria	4.915.198	1,14%	5.299.891	1,15%	5.660.639	1,17%
				7,83%		6,81%	
	Italia	432.608.366	100,00%	459.685.980	100,00%	482.291.685	100,00%
				6,26%		4,92%	
Soggetti artigiani assicurati	Calabria	39.252	2,28%	39.449	2,30%	39.570	2,32%
				0,50%		0,31%	
	Italia	1.721.611	100,00%	1.714.042	100,00%	1.706.196	100,00%
				-0,44%		-0,46%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2025 i premi accertati per la gestione industria e servizi in Calabria sono stati pari a 150,9 milioni di euro, in aumento del 13,43% rispetto al 2023 e del 5,66% rispetto al 2024; a livello nazionale, i premi accertati, pari a 9,1 miliardi di euro, sono cresciuti del 10,34% rispetto al 2023 e del 4,31% rispetto al 2024. I premi incassati in regione, pari a 113,0 milioni di euro, sono risultati in diminuzione sia rispetto al 2023 (-1,16%) sia rispetto al 2024 (-7,73%); il dato



nazionale, pari a 7,8 miliardi di euro, è cresciuto dell'1,94% rispetto al 2023, ma si è ridotto del 3,15% rispetto al 2024. Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza si è attestato al 74,88%, inferiore al dato nazionale, pari all'86,36%.

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2023		2024		2025	
Premi accertati	Calabria	133.054	1,62%	142.826	1,64%	150.917	1,67%
				7,34%		5,66%	
	Italia	8.210.792	100,00%	8.685.367	100,00%	9.059.747	100,00%
				5,78%		4,31%	
Premi incassati	Calabria	114.337	1,49%	122.478	1,52%	113.009	1,44%
				7,12%		-7,73%	
	Italia	7.675.126	100,00%	8.078.007	100,00%	7.823.668	100,00%
				5,25%		-3,15%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2025 le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione in Calabria sono state 35.817, in aumento del 3,97% rispetto al 2023 e del 2,98% rispetto al 2024. Gli importi delle rateazioni, pari a 114,3 milioni di euro, sono cresciuti del 10,94% rispetto al 2023 e del 9,60% rispetto al 2024. A livello nazionale le richieste di rateazione sono state 1.236.589, in incremento del 2,56% rispetto al 2023 e dell'1,31% rispetto al 2024; gli importi, pari a 5,8 miliardi di euro, sono aumentati del 10,89% rispetto al 2023 e del 5,04% rispetto al 2024.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2023		2024		2025	
Calabria	Rateazioni	34.451	2,86%	34.780	2,85%	35.817	2,90%
				0,95%		2,98%	
	Importi	103.045	1,97%	104.301	1,88%	114.317	1,97%
				1,22%		9,60%	
Italia	Rateazioni	1.205.745	100,00%	1.220.579	100,00%	1.236.589	100,00%
				1,23%		1,31%	
	Importi	5.243.024	100,00%	5.534.810	100,00%	5.813.951	100,00%
				5,57%		5,04%	

Importi in migliaia di euro



Nel 2025 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati in Calabria sono stati 4.208, in aumento rispetto al 2023 (+4,68%) e al 2024 (+2,11%). Il dato nazionale, pari a 283.207 indennizzi, è risultato invece in diminuzione in entrambi i confronti (-2,40% rispetto al 2023 e -0,90% rispetto al 2024). Nel 2025 non risultano concessi in regione indennizzi per inabilità temporanea a lavoratori tecnopatici, come già nel 2024; a livello nazionale gli indennizzi per malattia professionale sono stati 239, in calo rispetto al 2023 (-18,43%) e al 2024 (-21,12%).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2023		2024		2025	
Infortuni	Calabria	4.020	1,39%	4.121	1,44%	4.208	1,49%
				2,51%		2,11%	
	Italia	290.168	100,00%	285.774	100,00%	283.207	100,00%
				-1,51%		-0,90%	
Malattie professionali	Calabria	2	0,68%	0	0,00%	0	0,00%
				-100,00%		-	
	Italia	293	100,00%	303	100,00%	239	100,00%
				3,41%		-21,12%	

Nel 2025 gli indennizzi in capitale erogati in Calabria a seguito di infortuni sul lavoro sono stati 477, in diminuzione rispetto al 2023 (-23,68%) e al 2024 (-27,18%). Anche il dato nazionale, pari a 20.332 indennizzi, è risultato in calo in entrambi i confronti (-23,17%). Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 485, in aumento rispetto al 2023 (+9,23%) e in diminuzione rispetto al 2024 (-11,98%); a livello nazionale, i 19.601 indennizzi rilevati nel 2025 risultano in calo rispetto al 2023 (-2,22%) e al 2024 (-11,43%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2023		2024		2025	
Infortuni	Calabria	625	2,36%	655	2,48%	477	2,35%
				4,80%		-27,18%	
	Italia	26.463	100,00%	26.462	100,00%	20.332	100,00%
				0,00%		-23,17%	
Malattie professionali	Calabria	444	2,22%	551	2,49%	485	2,47%
				24,10%		-11,98%	
	Italia	20.045	100,00%	22.130	100,00%	19.601	100,00%
				10,40%		-11,43%	



Nel 2025 le rendite gestite in Calabria sono state 21.245, in diminuzione rispetto al 2023 (-3,63%) e al 2024 (-1,69%); l'andamento regionale è in linea con quello nazionale, che registra 630.819 rendite, in calo rispetto al 2023 (-3,84%) e al 2024 (-1,87%). Le rendite di nuova costituzione in regione sono state 575, in aumento rispetto al 2023 (+9,11%) e in diminuzione rispetto al 2024 (-6,05%); a livello nazionale le nuove rendite sono state 20.720, in crescita sia rispetto al 2023 (+6,63%) sia rispetto al 2024 (+1,87%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2023		2024		2025	
Totale rendite	Calabria	22.045	3,36%	21.611	3,36%	21.245	3,37%
				-1,97%		-1,69%	
	Italia	655.986	100,00%	642.855	100,00%	630.819	100,00%
Rendite di nuova costituzione				-2,00%		-1,87%	
	Calabria	527	2,71%	612	3,01%	575	2,78%
				16,13%		-6,05%	
	Italia	19.431	100,00%	20.340	100,00%	20.720	100,00%
				4,68%		1,87%	



Infortuni

Il paragrafo espone i dati relativi all'andamento infortunistico secondo il modello di lettura Open Data. Per una visione coerente anche con la metodologia che analizza separatamente le denunce di infortuni in occasione di lavoro e in itinere (nel complesso e con esito mortale) dei lavoratori e degli studenti rilevate nella regione di analisi si rinvia al capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali".

Nel 2025 in Calabria sono state rilevate 9.004 denunce di infortuni, in aumento rispetto al 2023 (+3,70%) e al 2024 (+0,91%). Le denunce in occasione di lavoro sono state 7.726, in crescita rispetto al 2023 (+2,20%) e sostanzialmente stabili rispetto al 2024 (-0,17%); a livello nazionale sono state 494.059, in aumento dello 0,81% rispetto al 2023 e dello 0,91% rispetto al 2024. Le denunce in itinere in Calabria sono state 1.278, in aumento sia rispetto al 2023 (+13,80%) sia rispetto al 2024 (+7,94%); in Italia sono state 106.581, in crescita del 6,34% rispetto al 2023 e del 2,46% rispetto al 2024. A livello nazionale le denunce complessive sono state 600.640, in crescita dell'1,75% rispetto al 2023 e dell'1,18% rispetto al 2024.

Tabella 2.1 - Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In occasione di lavoro	Calabria	7.560	1,54%	7.739	1,58%	7.726	1,56%
				2,37%		-0,17%	
	Italia	490.090	100,00%	489.617	100,00%	494.059	100,00%
In itinere	Calabria	1.123	1,12%	1.184	1,14%	1.278	1,20%
				5,43%		7,94%	
	Italia	100.226	100,00%	104.020	100,00%	106.581	100,00%
Totale	Calabria	8.683	1,47%	8.923	1,50%	9.004	1,50%
				2,76%		0,91%	
	Italia	590.316	100,00%	593.637	100,00%	600.640	100,00%
				0,56%		1,18%	

Nel 2025 in Calabria sono state rilevate 29 denunce di infortuni con esito mortale, in diminuzione rispetto al 2023 (-23,68%) e al 2024 (-3,33%). Le denunce in occasione di lavoro sono state 25, in calo rispetto al 2023 (-24,24%) e in aumento rispetto al 2024 (+4,17%); quelle in itinere sono state 4, in diminuzione sia rispetto al 2023 (-20,00%) sia rispetto al 2024 (-33,33%). A



livello nazionale le denunce complessive con esito mortale sono state 1.198, in calo rispetto al 2023 (-1,16%) e al 2024 (-3,31%).

Tabella 2.2 - Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In occasione di lavoro	Calabria	33	3,53%	24	2,56%	25	2,79%
				-27,27%		4,17%	
	Italia	935	100,00%	936	100,00%	897	100,00%
				0,11%		-4,17%	
In itinere	Calabria	5	1,81%	6	1,98%	4	1,33%
				20,00%		-33,33%	
	Italia	277	100,00%	303	100,00%	301	100,00%
				9,39%		-0,66%	
Totale	Calabria	38	3,14%	30	2,42%	29	2,42%
				-21,05%		-3,33%	
	Italia	1.212	100,00%	1.239	100,00%	1.198	100,00%
				2,23%		-3,31%	

Nel 2025 gli infortuni accertati positivi in Calabria sono stati 6.437, in aumento rispetto al 2023 (+3,42%) ma in diminuzione rispetto al 2024 (-3,75%). Gli accertamenti positivi relativi agli infortuni in occasione di lavoro sono stati 5.721, in crescita rispetto al 2023 (+2,90%) e in calo rispetto al 2024 (-3,96%); quelli in itinere sono stati 716, in aumento rispetto al 2023 (+7,83%) e in diminuzione rispetto al 2024 (-2,05%). A livello nazionale gli infortuni accertati positivi sono stati 387.049, in diminuzione sia rispetto al 2023 (-0,72%) sia rispetto al 2024 (-3,02%).

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In occasione di lavoro	Calabria	5.560	1,68%	5.957	1,76%	5.721	1,74%
				7,14%		-3,96%	
	Italia	331.224	100,00%	338.650	100,00%	328.930	100,00%
				2,24%		-2,87%	
In itinere	Calabria	664	1,13%	731	1,21%	716	1,23%
				10,09%		-2,05%	
	Italia	58.636	100,00%	60.441	100,00%	58.119	100,00%
				3,08%		-3,84%	
Totale	Calabria	6.224	1,60%	6.688	1,68%	6.437	1,66%
				7,46%		-3,75%	
	Italia	389.860	100,00%	399.091	100,00%	387.049	100,00%
				2,37%		-3,02%	



L'analisi per esito degli infortuni accertati positivi evidenzia un aumento degli infortuni accertati positivi in assenza di menomazioni rispetto al 2023 (+12,94%) e al 2024 (+2,50%). Gli infortuni accertati positivi con menomazioni sono invece in calo rispetto a entrambi gli anni (-17,45% rispetto al 2023 e -18,95% rispetto al 2024). Gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 6, a fronte dei 21 del 2023 (-15) e degli 11 del 2024 (-5). L'andamento a livello nazionale mostra una lieve crescita degli infortuni accertati positivi senza menomazioni rispetto al 2023 (+3,32%) e una sostanziale stabilità rispetto al 2024 (+0,10%). Gli infortuni accertati positivi con menomazioni sono in diminuzione rispetto a entrambi gli anni precedenti (-18,28% e -17,19%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale, che nel 2025 sono stati 564, a fronte dei 663 del 2023 e dei 656 del 2024.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In assenza di menomazioni	Calabria	4.312	1,36%	4.751	1,45%	4.870	1,49%
				10,18%		2,50%	
	Italia	316.844	100,00%	327.042	100,00%	327.361	100,00%
				3,22%		0,10%	
Con menomazioni	Calabria	1.891	2,61%	1.926	2,70%	1.561	2,64%
				1,85%		-18,95%	
	Italia	72.353	100,00%	71.393	100,00%	59.124	100,00%
				-1,33%		-17,19%	
Esito mortale	Calabria	21	3,17%	11	1,68%	6	1,06%
				-47,62%		-45,45%	
	Italia	663	100,00%	656	100,00%	564	100,00%
				-1,06%		-14,02%	
Totale	Calabria	6.224	1,60%	6.688	1,68%	6.437	1,66%
				7,46%		-3,75%	
	Italia	389.860	100,00%	399.091	100,00%	387.049	100,00%
				2,37%		-3,02%	

Nel 2025 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 204.116, pari, in media, a 71 giorni per gli infortuni che hanno provocato menomazioni e a 19 giorni per quelli in assenza di menomazioni. A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state 10.318.136, pari, in media, a 82 giorni per gli infortuni con menomazioni e a 17 giorni per quelli in assenza di menomazioni.

**Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento**

		2023		2024		2025	
In assenza di menomazioni	Calabria	75.705	1,55%	80.007	1,61%	93.487	1,71%
				5,68%		16,85%	
	Italia	4.877.094	100,00%	4.975.099	100,00%	5.453.514	100,00%
				2,01%		9,62%	
Con menomazioni	Calabria	151.522	2,16%	148.559	2,20%	110.629	2,27%
				-1,96%		-25,53%	
	Italia	7.027.296	100,00%	6.762.021	100,00%	4.863.201	100,00%
				-3,77%		-28,08%	
Esito mortale	Calabria	119	2,11%	0	0,00%	0	0,00%
				-100,00%		-	
	Italia	5.630	100,00%	5.011	100,00%	1.421	100,00%
				-10,99%		-71,64%	
Totale	Calabria	227.346	1,91%	228.566	1,95%	204.116	1,98%
				0,54%		-10,70%	
	Italia	11.910.020	100,00%	11.742.131	100,00%	10.318.136	100,00%
				-1,41%		-12,13%	



Malattie professionali

Nel 2025 in Calabria sono state protocollate 3.038 denunce di malattia professionale, in aumento del 45,50% rispetto al 2023 e del 24,41% rispetto al 2024. A livello nazionale le denunce protocollate nell'anno sono state 98.312, in incremento del 35,46% rispetto al 2023 e dell'11,29% rispetto al 2024. I casi riconosciuti in regione sono stati 906, in aumento del 13,68% rispetto al 2023 e in diminuzione del 4,63% rispetto al 2024. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2025 sono state 36.019, in aumento del 2,04% rispetto al 2023 e in diminuzione dell'8,39% rispetto al 2024.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2023		2024		2025	
Denunciate	Calabria	2.088	2,88%	2.442	2,76%	3.038	3,09%
				16,95%		24,41%	
	Italia	72.575	100,00%	88.338	100,00%	98.312	100,00%
				21,72%		11,29%	
Riconosciute	Calabria	797	2,26%	950	2,42%	906	2,52%
				19,20%		-4,63%	
	Italia	35.299	100,00%	39.317	100,00%	36.019	100,00%
				11,38%		-8,39%	

Nel 2025 le 3.038 malattie professionali denunciate in Calabria hanno interessato 2.096 lavoratori, a 730 dei quali è stata riconosciuta la causa lavorativa, pari al 34,83% del totale. A livello nazionale sono state rilevate 98.312 malattie professionali denunciate, che hanno coinvolto 63.136 lavoratori, a 25.368 dei quali è stata riconosciuta la causa professionale, pari al 40,18% del totale.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa.
Anno di protocollo 2025

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Calabria	Lavoratori	730	34,83%	1.160	55,34%	206	9,83%	2.096	100,00%
	Casi	906	29,82%	1.851	60,93%	281	9,25%	3.038	100,00%
Italia	Lavoratori	25.368	40,18%	29.475	46,68%	8.293	13,14%	63.136	100,00%
	Casi	36.019	36,64%	49.804	50,66%	12.489	12,70%	98.312	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Calabria nel 2025 sono state 9, in diminuzione rispetto al 2023 (-9 casi, pari a -50,00%) e al 2024 (-3



casi, pari a -25,00%). A livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio, passando da 1.000 nel 2023 a 877 nel 2024 e a 722 nel 2025.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

	2023		2024		2025	
Calabria	18	1,80%	12	1,37%	9	1,25%
			-33,33%		-25,00%	
Italia	1.000	100,00%	877	100,00%	722	100,00%
			-12,30%		-17,67%	

Cura, riabilitazione, reinserimento

Nel 2025 le prestazioni per "prime cure" erogate nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Calabria sono state 17.825, in diminuzione rispetto al 2023 (-4,17%) e in aumento rispetto al 2024 (+1,11%). A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" sono state 460.905, in calo sia rispetto al 2023 (-8,54%) sia rispetto al 2024 (-9,32%).

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2023		2024		2025	
Calabria	Infortuni	17.374	93,40%	16.330	92,63%	16.194	90,85%
				-6,01%		-0,83%	
	Malattie professionali	1.227	6,60%	1.300	7,37%	1.631	9,15%
				5,95%		25,46%	
	Totale	18.601	100,00%	17.630	100,00%	17.825	100,00%
				-5,22%		1,11%	
Italia	Infortuni	468.741	93,01%	473.375	93,14%	427.525	92,76%
				0,99%		-9,69%	
	Malattie professionali	35.205	6,99%	34.887	6,86%	33.380	7,24%
				-0,90%		-4,32%	
	Totale	503.946	100,00%	508.262	100,00%	460.905	100,00%
				0,86%		-9,32%	

Nel 2025 i lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari in Calabria sono stati 24, in diminuzione rispetto al 2023 (-9) e al 2024 (-10). A livello nazionale gli



interventi autorizzati sono stati 847 nel 2023, 846 nel 2024 e 984 nel 2025, con un incremento del 16,31% rispetto al 2024.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2023		2024		2025	
Calabria	33	3,90%	34	4,02%	24	2,44%
			3,03%		-29,41%	
Italia	847	100,00%	846	100,00%	984	100,00%
			-0,12%		16,31%	

Nel 2025 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione previsti dal Regolamento protesico (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento) sono stati **sono stati 24, 7 in meno rispetto al 2023 (31) e 10 in meno rispetto al 2024 (34).** In Italia nel 2025 i progetti sono stati complessivamente 1.412, 314 in più rispetto al 2023 e 261 in più rispetto al 2024.

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2023		2024		2025	
Calabria	31	2,82%	34	2,95%	24	1,70%
			9,68%		-29,41%	
Italia	1.098	100,00%	1.151	100,00%	1.412	100,00%
			4,83%		22,68%	

Nel 2025 in Calabria la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a 4,2 milioni di euro, in aumento rispetto al 2023 (+17,31%) e al 2024 (+110,68%). A livello nazionale la spesa è stata di 81,4 milioni di euro nel 2023, 73,3 milioni di euro nel 2024 e 141,8 milioni di euro nel 2025.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2023		2024		2025	
Calabria	Produzione	2.830	79,03%	1.361	68,25%	3.236	77,03%
				-51,91%		137,77%	
	Acquisto	751	20,97%	633	31,75%	965	22,97%
				-15,71%		52,45%	
	Totale	3.581	100,00%	1.994	100,00%	4.201	100,00%
				-44,32%		110,68%	
Italia	Produzione	42.406	52,10%	38.675	52,74%	101.556	71,62%
				-8,80%		162,59%	
	Acquisto	38.991	47,90%	34.656	47,26%	40.243	28,38%
				-11,12%		16,12%	
	Totale	81.397	100,00%	73.329	100,00%	141.799	100,00%
				-9,91%		93,37%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Vigilanza assicurativa

Nel 2025 sono state controllate in Calabria 93 aziende, di cui 89 (il 95,70%) sono risultate irregolari. Il dato è 9,58 punti percentuali al di sopra del valore nazionale (86,11%). Sono stati accertati 1,9 milioni di euro di premi omessi, il 16,58% in meno rispetto al 2023 e il 27,16% in meno rispetto al 2024. A livello nazionale nel 2025 sono stati accertati 112,5 milioni di euro di premi omessi, in incremento del 23,39% rispetto al 2023 e del 13,56% rispetto al 2024.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2023		2024		2025	
Calabria	Aziende ispezionate	134	1,53%	90	1,16%	93	1,31%
				-32,84%		3,33%	
	Aziende non regolari	113	1,50%	81	1,23%	89	1,45%
				-28,32%		9,88%	
Italia	Premi omessi accertati	2.244	2,46%	2.570	2,60%	1.872	1,66%
				14,53%		-27,16%	
	Aziende ispezionate	8.738	100,00%	7.735	100,00%	7.108	100,00 %
				-11,48%		-8,11%	
	Aziende non regolari	7.512	100,00%	6.591	100,00%	6.121	100,00 %
				-12,26%		-7,13%	
	Premi omessi accertati	91.145	100,00%	99.034	100,00%	112.463	100,00 %
				8,66%		13,56%	

Importi in migliaia di euro

Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Nel 2024 in Calabria sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi 17,5 milioni di euro (Bando Isi 2024), il 2,9% del totale nazionale. A livello nazionale con il Bando Isi 2024 sono stati messi a disposizione complessivamente 600 milioni di euro.

**Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza**

		ISI 2022		ISI 2023		ISI 2024	
Calabria	Stanziamiento	11.781.414	3,53%	12.709.828	2,50%	17.475.422	2,91%
				7,88%		37,50%	
	Progetti finanziabili	194	4,12%	200	3,17%	296	3,64%
				3,09%		48,00%	
	Importo finanziabile	11.781.414	3,54%	12.709.828	2,50%	17.475.422	2,91%
				7,88%		37,50%	
Italia	Stanziamiento	333.365.189	100,00%	508.400.000	100,00%	600.000.000	100,00%
				52,51%		18,02%	
	Progetti finanziabili	4.709	100,00%	6.305	100,00%	8.134	100,00%
				33,89%		29,01%	
	Importo finanziabile	333.278.139	100,00%	508.198.266	100,00%	599.875.237	100,00%
				52,48%		18,04%	

Riduzione del tasso per prevenzione

Nel 2025 in Calabria le ditte beneficiarie della riduzione del tasso per prevenzione sono state 387, in aumento rispetto al 2023 (+34,84%) e al 2024 (+2,93%). Il minor importo pagato è stato pari a 2,1 milioni di euro, in crescita rispetto al 2023 (+37,48%) e in diminuzione rispetto al 2024 (-3,85%). A livello nazionale le ditte beneficiarie sono state 30.839, in aumento rispetto al 2023 (+9,15%) e al 2024 (+4,20%); il minor importo pagato, pari a 211,5 milioni di euro, è cresciuto del 19,22% rispetto al 2023 e del 7,32% rispetto al 2024.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

		2023		2024		2025	
Calabria	Ditte beneficiarie	287	1,02%	376	1,27%	387	1,25%
				31,01%		2,93%	
	Minor importo pagato	1.542	0,87%	2.205	1,12%	2.120	1,00%
				43,00%		-3,85%	
Italia	Ditte beneficiarie	28.254	100,00%	29.595	100,00%	30.839	100,00%
				4,75%		4,20%	
	Minor importo pagato	177.415	100,00%	197.080	100,00%	211.509	100,00%
				11,08%		7,32%	

Importi in migliaia di euro



Servizi di verifica, omologazione e certificazione

Nel 2025 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 2.045, in aumento rispetto al 2023 (+30,01%) e in diminuzione rispetto al 2024 (-22,60%). Sono stati erogati 1.964 servizi, di cui 1.776 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 314mila euro, in incremento rispetto al 2023 (+71,58%) e in diminuzione rispetto al 2024 (-12,78%). A livello nazionale i servizi richiesti nel 2025 sono stati 128.271, il 20,07% in più in confronto al 2023 e il 2,26% in più rispetto al 2024. Il fatturato, pari a 16,1 milioni di euro, è in incremento rispetto al 2023 (+19,86%) e in diminuzione rispetto al 2024 (-7,45%).

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2023		2024		2025	
Calabria	Servizi richiesti	1.573	1,47%	2.642	2,11%	2.045	1,59%
				67,96%		-22,60%	
	Servizi resi	1.138	1,19%	2.510	2,35%	1.964	1,80%
				120,56%		-21,75%	
	Servizi richiesti e resi	1.055	1,39%	2.406	2,79%	1.776	2,03%
				128,06%		-26,18%	
	Fatturato	183	1,36%	360	2,07%	314	1,95%
				96,72%		-12,78%	
Italia	Servizi richiesti	106.827	100,00%	125.442	100,00%	128.271	100,00%
				17,43%		2,26%	
	Servizi resi	95.711	100,00%	106.938	100,00%	108.835	100,00%
				11,73%		1,77%	
	Servizi richiesti e resi	75.818	100,00%	86.344	100,00%	87.579	100,00%
				13,88%		1,43%	
	Fatturato	13.438	100,00%	17.403	100,00%	16.107	100,00%
				29,51%		-7,45%	

Importi in migliaia di euro

Sezione 2 – Eventi e progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2025 dalla Direzione regionale Calabria. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine “News” ed “Eventi”.

Potenziamento e ampliamento del Polo integrato di riabilitazione di Inail



L'11 e 12 febbraio 2025 il direttore generale dell'Inail, Marcello Fiori, ha effettuato una visita istituzionale al Polo integrato di riabilitazione di Lamezia Terme, che comprende il Centro diagnostico polispecialistico, la Struttura complessa di riabilitazione del presidio ospedaliero locale e il Centro protesi, gestiti in coordinamento con il sistema sanitario regionale. Nel corso di una conferenza stampa, Fiori ha delineato il ruolo strategico del Polo di Lamezia, indicandolo come futuro punto di riferimento nazionale e interregionale per l'assistenza protesica, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo di nuove tecnologie, con particolare attenzione alle Regioni del Mezzogiorno. Nella stessa occasione è stato illustrato lo stanziamento di oltre 820 milioni di euro destinato alla realizzazione o ammodernamento delle strutture sanitarie della Calabria; un importante contributo per le opere individuate dalla Regione che verranno realizzate da Inail, come stazione appaltante. Nel corso della visita istituzionale, Fiori ha incontrato il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, con il quale sono stati delineati, tra l'altro, oltre al perseguimento di comuni obiettivi per la prevenzione e la sicurezza dei luoghi di lavoro, anche i possibili ambiti di collaborazione per la riduzione del fenomeno degli infortuni in itinere.

Convegno - "Un lavoro giusto per una terra più giusta"



Il 18 febbraio 2025, presso il Palazzo della Provincia di Cosenza, si è svolto l'incontro dal titolo "Un lavoro giusto per una terra più giusta", organizzato dall'Osservatorio contro le discriminazioni nei luoghi di lavoro del Consiglio regionale della Calabria, del quale ha fatto parte anche la Direzione regionale Inail Calabria. L'evento ha avuto come filo conduttore la valorizzazione della cultura del lavoro, attraverso azioni orientate al radicamento nel territorio dei principi di



legalità e rispetto in ambito lavorativo e sociale, con l'obiettivo di offrire sostegno a quanti sono stati vittime di soprusi e discriminazioni. Nel corso dell'incontro è stato richiamato anche il tema degli infortuni sul lavoro, con particolare riferimento agli eventi resi "occulti" dalla presenza di fattori quali la paura di perdere l'occupazione o il rischio di dover cessare l'attività lavorativa, fino a determinare situazioni di vera e propria illegalità. La convinzione condivisa dai promotori è stata che la mancanza di sicurezza sul lavoro abbia rappresentato la prima e più rilevante forma di discriminazione all'interno dei processi produttivi. All'apertura dei lavori sono intervenuti per i saluti istituzionali il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, mentre le conclusioni sono state affidate al sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Roberto Durigon. Al dibattito ha partecipato, con un proprio contributo, anche il direttore regionale Inail Calabria, Teresa Citraro.

Workshop - "Agevolazioni tariffarie Inail 2025"

Il 20 febbraio 2025, presso la Sala "G. Papaleo" di Confindustria Catanzaro, si è svolto l'evento "Agevolazioni tariffarie INAIL 2025", promosso dalla Direzione regionale Inail Calabria in collaborazione con Confindustria Catanzaro e con la Consulta regionale dei Consigli provinciali dell'Ordine dei Consulenti del lavoro della Calabria. La giornata seminariale è stata dedicata all'approfondimento delle premialità contributive riconosciute dall'Inail alle imprese che avevano realizzato interventi migliorativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare attenzione alle modalità di accesso alla riduzione del tasso medio per prevenzione e agli adempimenti previsti dal modello OT23. L'incontro si è aperto con i saluti istituzionali di Teresa Citraro, Direttrice regionale Inail Calabria, di Aldo Ferrara, presidente di Unindustria Calabria, e di Flaviana Tuzzo, coordinatrice della Consulta regionale dei Consulenti del lavoro della Calabria. I lavori sono stati introdotti da Agatino Cariola, Direttore centrale rapporto assicurativo dell'Inail, e hanno visto gli interventi di Teresa Citraro e di Roberto Garritano per l'Ordine dei Consulenti del lavoro di Cosenza. Gli aspetti tecnici relativi al modello OT23 sono stati illustrati da Stefano Busonero, coordinatore regionale della Consulenza tecnica per la salute e sicurezza della Direzione regionale Inail Calabria. Nel corso

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE INAIL 2025

20 febbraio 2025
Sala "G. Papaleo", Confindustria Catanzaro
via Eroi 1799, n.23, Catanzaro
ore 09,00 -13,00



Evento
accreditato FCO





dell'iniziativa è stato inoltre previsto uno spazio di confronto con i partecipanti, anche attraverso la formulazione di quesiti in sala. Ai professionisti previamente registrati sono stati riconosciuti quattro crediti validi ai fini della formazione continua obbligatoria dei Consulenti del lavoro.

La tutela dell'infortunato/tecnopatico. Incontro con i Patronati



Il 18 marzo 2025, presso il Polo integrato Inail-Asp Cz di Lamezia Terme, si è svolto l'incontro dal titolo "La tutela dell'infortunato/tecnopatico. Incontro con i Patronati", organizzato dalla Direzione regionale Inail Calabria. L'iniziativa, strutturata in forma di *workshop*, ha avuto l'obiettivo di rafforzare la collaborazione con i Patronati, il cui ruolo primario di assistenza agli infortunati e ai tecnopatici che usufruiscono dei servizi Inail è stato riconosciuto anche dal protocollo sottoscritto a livello nazionale il 6 marzo 2024. All'incontro, oltre ai Patronati operanti sul territorio regionale, hanno partecipato il direttore centrale Rapporto assicurativo Inail, Agatino Cariola, il sovrintendente sanitario centrale, Patrizio Rossi, il direttore regionale Inail Calabria, Teresa Citraro, la sovrintendente sanitaria regionale, Sonia Romeo e il coordinatore della Consulenza tecnica per la salute e la sicurezza regionale, Stefano Busonero. Al termine dei lavori è stato previsto un momento di *question time* finalizzato all'approfondimento di tematiche specifiche di interesse degli operatori.

Seminari informativi progetto INAIL – CPT Calabria "La Prevenzione, un di cui ... Insieme".



Nell'ambito del progetto Inail – CPT Calabria "La Prevenzione, un di cui ... Insieme", nel periodo compreso tra marzo e maggio 2025 è stato realizzato un ciclo di seminari informativi rivolto, da un lato, agli studenti degli istituti scolastici superiori a indirizzo tecnico e, dall'altro, ai tecnici e ai lavoratori delle imprese edili. Le iniziative hanno avuto la finalità di diffondere conoscenze di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare attenzione alla tutela infortunistica in ambito scolastico e alla gestione pratica e documentale del cantiere edile. Il percorso si è avviato a Crotone il 21 marzo 2025 presso l'Istituto per geometri "Pertini – Santoni", con un seminario destinato agli studenti delle classi terze e quarte e



dedicato ai principi generali della sicurezza nei luoghi di lavoro. In tale occasione è intervenuta l'ing. Rosa Milicia, professionista della Consulenza tecnica per la salute e sicurezza regionale, con un approfondimento sui profili di tutela infortunistica in ambito scolastico. La stessa linea di attività è proseguita il 28 marzo 2025 a Catanzaro, presso l'I.I.S. "Petrucchi Ferraris Maresca", e successivamente il 3 aprile 2025 a Siderno, presso l'Istituto tecnico per geometri "Pitagora", associato all'I.I.S. "Marconi", nonché il 16 aprile 2025 a Reggio Calabria, presso il Polo tecnico professionale "Righi - Boccioni - Fermi", con ulteriori incontri rivolti alla popolazione scolastica e curati dalla medesima professionista tecnica. Accanto agli incontri rivolti agli studenti, il progetto ha previsto specifici momenti formativi destinati al comparto edile. In particolare, il 17 aprile 2025 a Crotone e il 24 aprile 2025 a Catanzaro si sono svolti seminari tecnici indirizzati ai tecnici e ai lavoratori delle imprese del settore, nei quali l'ing. Angelo Barile, professionista della Consulenza tecnica per la salute e sicurezza regionale, ha approfondito il tema della gestione pratica e documentale del cantiere edile. Il ciclo di attività ha interessato anche la provincia di Cosenza, con due incontri svolti il 28 aprile e il 5 maggio 2025 presso il Liceo scientifico "Fermi" – Polo tecnico "Brutium" di Cosenza. Gli interventi, della durata di un'ora ciascuno e dedicati alla tutela infortunistica in ambito scolastico, sono stati curati dall'ing. Umberto Bisignano, professionista della Consulenza tecnica per la salute e sicurezza regionale.

Nel loro complesso, i seminari hanno costituito la prima fase del progetto, orientata a rafforzare il raccordo tra scuola, sistema produttivo e prevenzione antinfortunistica. L'iniziativa è stata concepita per raggiungere, anche attraverso una successiva fase presso la sede di Caraffa di Catanzaro dell'Ente CPT partner, dedicata ad attività di simulazione in cantiere, un bacino complessivo di circa mille destinatari tra studenti e lavoratori.



Accordo attuativo tra Inail Dr Calabria e Istituto Comprensivo Statale Montalto Uffugo Taverna scalo (CS). Progetto "Non fare l'oca, gioca bene all'ergonomia!".

Il 25 marzo 2025 è stato sottoscritto l'accordo attuativo tra la Direzione regionale Inail Calabria e l'Istituto Comprensivo Statale Montalto Uffugo Taverna Scalo (CS), finalizzato alla realizzazione di un progetto di promozione della salute e sicurezza in materia di ergonomia rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria. L'iniziativa ha inteso favorire, attraverso un percorso formativo adeguato all'età dei destinatari, l'acquisizione di comportamenti corretti nell'utilizzo delle postazioni di studio, del materiale scolastico, degli arredi e degli strumenti digitali, sia nei locali scolastici sia negli ambienti extrascolastici. In tale ambito sono stati affrontati anche i principali aspetti connessi alla postura, ai carichi e ai possibili disturbi muscolo-scheletrici legati all'ambiente di studio. A seguito della formazione curata dai medici della Sovrintendenza sanitaria regionale Inail, gli insegnanti della scuola hanno trasferito agli alunni i principi essenziali dell'ergonomia applicata alle attività di studio e di lavoro. I contenuti sono stati proposti attraverso una modalità didattica di tipo ludico, basata sulla costruzione di un gioco da tavolo illustrato, articolato in schemi, brevi prove e letture dedicate ai principali temi dell'ergonomia in ambito scolastico. Il prodotto progettuale è stato realizzato sia nella forma del gioco da tavolo sia in quella di un tabellone di grandi dimensioni, così da consentire una dinamica partecipativa e diretta, nella quale gli alunni diventano parte attiva del percorso formativo muovendosi personalmente sul tabellone in formato reale. L'iniziativa si colloca nell'ambito della collaborazione avviata con il Protocollo d'Intesa stipulato tra la Direzione Regionale e l'Ufficio scolastico regionale - USR Calabria del 16.11.2023 per la promozione della cultura della Salute e Sicurezza in ambiente di lavoro in favore degli studenti di ogni ordine e grado, e del personale scolastico docente e non docente di questo territorio regionale.





Accordo attuativo tra Inail Dr Calabria e Istituto Comprensivo Statale Vespucci-Murmura” di Vibo Valentia. Progetto “A caccia di Prevenzione, quel tesoro della Sicurezza!”.

Nell’ambito della collaborazione avviata con Protocollo d’Intesa stipulato tra la DR Calabria e l’Ufficio scolastico regionale - USR Calabria del 16 novembre 2023, per la promozione della cultura della Salute e Sicurezza in ambiente di lavoro in favore degli studenti di ogni ordine e grado, e del personale scolastico docente e non docente del territorio regionale, il 01 aprile 2025 è stato sottoscritto l’accordo attuativo per l’avvio del progetto “A caccia di Prevenzione, quel tesoro della Sicurezza. Il progetto si è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado dell’Istituto Comprensivo Statale “Vespucci-Murmura” di Vibo Valentia, in particolare con una delle classi del terzo anno e cinque classi del primo. Previa formazione guidata dai professionisti tecnici della CTSS Inail Calabria, i docenti hanno impegnato i ragazzi nella realizzazione e svolgimento di una caccia al tesoro con indovinelli incentrati sui temi della salute e sicurezza sul lavoro. Le attività progettuali hanno riguardato alcuni contenuti di base in materia di salute e sicurezza, tra cui la nozione di rischio, le misure di prevenzione e protezione nei contesti scolastici e lavorativi, i concetti di infortunio sul lavoro e malattia professionale, nonché i principali strumenti normativi posti a tutela del lavoratore. Tra le attività di progetto ha assunto rilievo anche l’analisi della segnaletica di sicurezza presente nell’edificio scolastico, con particolare attenzione ai percorsi di evacuazione e agli elementi utili alla gestione delle emergenze. Nel corso dello svolgimento, il progetto è stato integrato con “Orientinail”, un percorso di orienteering finalizzato a far acquisire agli studenti maggiore familiarità con le planimetrie degli edifici e con l’individuazione dei percorsi di sicurezza. L’attività ha permesso ai ragazzi di comprendere, attraverso un’esperienza pratica e dinamica, quanto sia importante sapersi orientare rapidamente anche in ambienti non conosciuti, riconoscendo le vie da seguire in caso di emergenza. Gli studenti sono stati inoltre guidati nella lettura di planimetrie riferite a edifici campione, quali supermercati, ospedali e palestre, per imparare a interpretare i simboli e le indicazioni utilizzati per segnalare percorsi, uscite, scale, vie di fuga e collocazione degli estintori. La caccia al tesoro è stata,

infine, realizzata a conclusione dell'anno scolastico, quale momento di sintesi e verifica del percorso svolto.

Accordo attuativo tra Inail e Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio – AdSP MTMI per la promozione della sicurezza sul lavoro.

Il 17 aprile 2025 la Direzione regionale Inail Calabria e l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio – AdSP MTMI hanno sottoscritto un accordo attuativo finalizzato alla realizzazione di attività congiunte per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e per la diffusione della cultura della prevenzione negli ambienti di lavoro portuali. L'intesa ha dato attuazione, sul territorio regionale, al Protocollo d'intesa sottoscritto il 12 aprile 2023 tra Inail, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Assoporti, riferito alle attività connesse alle operazioni e ai servizi portuali. L'accordo è stato siglato dal Direttore regionale Inail Calabria, Teresa Citraro, e dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Andrea Agostinelli. Alla sottoscrizione hanno preso parte, per la Direzione regionale, anche il coordinatore della CTSS Stefano Busonero, la responsabile dell'Ufficio attività istituzionali Anna Rita Lofrano e il Direttore UOT di Catanzaro Roberto Longo, nonché il funzionario ispettivo Spisal di Reggio Calabria Renato Mollica. L'iniziativa ha rafforzato la collaborazione istituzionale tra l'Istituto e l'Autorità portuale, ente competente sui porti di Gioia Tauro, Crotone, Corigliano Rossano, Palmi e Vibo Valentia.



Nel quadro degli impegni assunti, le Parti hanno previsto lo sviluppo di interventi diretti a rafforzare il sistema della prevenzione attraverso azioni sinergiche rivolte ad ambiti prioritari di intervento. In particolare, l'accordo ha riguardato l'implementazione di metodologie semplificate per la mappatura dei rischi in ambito portuale, la valorizzazione dei dati prodotti dagli strumenti di rilevazione e analisi degli infortuni e dei *near miss*, nonché l'avvio di iniziative formative, informative e di sensibilizzazione rivolte alle imprese operanti negli scali. Le attività programmate hanno inoltre previsto iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche con il possibile coinvolgimento operativo dei Servizi di prevenzione e igiene degli ambienti di lavoro competenti per territorio. La



collaborazione ha inteso valorizzare il ruolo dei diversi soggetti istituzionali e tecnici coinvolti nella prevenzione, favorendo un approccio integrato alla gestione dei rischi propri degli ambienti portuali, caratterizzati da elevata complessità organizzativa e operativa.

Seminario tecnico - “Giornata mondiale della sicurezza”

In occasione della Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro, promossa annualmente il 28 aprile dall’Organizzazione internazionale del lavoro, l’Ente Edile Formazione e Sicurezza di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ha organizzato, presso la propria sede di Caraffa di Catanzaro, una mattinata di approfondimento e sensibilizzazione rivolta in particolare agli studenti del Polo tecnico professionale “Rambaldi - De Fazio” di Lamezia Terme, indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio. L’iniziativa, patrocinata dall’Inail, si è svolta dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e si è inserita nel quadro delle attività territoriali finalizzate a rafforzare il dialogo tra scuola, istituzioni e mondo del lavoro sui temi della prevenzione. I lavori si sono aperti con gli interventi istituzionali dei rappresentanti dell’Ente Edile, dell’Ispettorato territoriale del lavoro, della scuola e della Direzione regionale Inail Calabria. Per l’Istituto è intervenuta Anna Rita Lofrano, responsabile dell’Ufficio attività istituzionali, con un approfondimento dedicato ai principi di tutela infortunistica in ambito scolastico, rivolto alla platea dei docenti e degli studenti. La sessione tecnica ha affrontato, inoltre, i rischi propri del cantiere edile, il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il ruolo della formazione nella prevenzione degli infortuni. La seconda parte dell’incontro è stata strutturata in forma laboratoriale, con attività simulate presso gli spazi tecnici dell’Ente: in particolare, sono state previste un’esercitazione antincendio e prove dimostrative sui lavori in quota. Tali momenti pratici hanno consentito agli studenti di osservare direttamente alcune modalità operative connesse alla gestione delle emergenze e allo svolgimento in sicurezza delle attività di cantiere, rendendo l’iniziativa coerente con l’obiettivo di avvicinare i giovani alla cultura della prevenzione attraverso esperienze formative concrete.



Reggio Calabria, la tappa dell'Amerigo Vespucci



La nave Amerigo Vespucci ha fatto tappa a Reggio Calabria dal 5 al 7 maggio 2025; in tale occasione alcuni assistiti delle sedi Inail di Reggio Calabria e Vibo Valentia, nonché del Centro Protesi di Lamezia Terme, hanno effettuato una visita guidata a bordo della nave scuola, accompagnati dalle assistenti sociali dell'Istituto. L'iniziativa si è inserita nell'ambito del *Tour Mediterraneo*, promosso dal Ministero della Difesa e da altri dodici ministeri, con l'obiettivo di raccontare e condividere l'esperienza internazionale del *Tour Mondiale*. Un viaggio che, nell'arco di venti mesi, ha portato in trenta Paesi esteri la cultura, la storia, l'innovazione, la gastronomia, la scienza, la ricerca, la tecnologia e l'industria italiana. Il racconto dell'esperienza è stato destinato alla realizzazione di un documentario. La possibilità riservata a un gruppo di assistiti Inail è stata resa possibile anche grazie alla collaborazione del Comitato italiano paralimpico Calabria, che ha allestito un punto di accoglienza dedicato. Per il Cip Calabria sono stati presenti il presidente Antonio Scagliola e il vicepresidente Giovanni Giarmoleo; per il Centro Protesi di Lamezia Terme ha partecipato l'assistente sociale Piera Stracuzzi; per le sedi Inail della Calabria hanno accompagnato i partecipanti le assistenti sociali Fortunata Foti e Daniela Macheda.

Evento - "Incentivi Inail per le imprese, Bando Isi 2024".



Il 9 maggio 2025, presso la Sala "G. Papaleo" di Confindustria Catanzaro, si è svolto l'evento regionale "Incentivi Inail per le imprese, Bando Isi 2024", promosso dalla Direzione regionale Inail Calabria per illustrare alle imprese e ai professionisti del territorio le opportunità di finanziamento previste dal bando e gli adempimenti richiesti per la presentazione delle domande. L'incontro si è aperto con i saluti istituzionali della Direttrice regionale Inail Calabria, Teresa Citraro, del presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara, e del presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Catanzaro, Giuseppe Gaetano, che hanno richiamato il valore della collaborazione tra Inail, sistema produttivo e Ordine professionale nella diffusione della cultura della prevenzione. La parte tecnica dei lavori è stata dedicata, da un lato, all'inquadramento procedurale e amministrativo del Bando Isi 2024, curato da Anna Rita



Lofrano, responsabile dell'Ufficio attività istituzionali, e, dall'altro, agli approfondimenti sui profili di salute e sicurezza rilevanti per la progettazione degli interventi finanziabili, sviluppati dai professionisti della CTSS regionale, Stefano Busonero e Rosa Milicia. Il seminario, realizzato in partnership con Confindustria Catanzaro e con la Consulta regionale dei Consigli provinciali dell'Ordine dei Consulenti del lavoro, è stato accreditato per il conseguimento di tre crediti ai fini della formazione continua obbligatoria degli iscritti all'Ordine professionale.

In Calabria un programma educativo sull'ergonomia scolastica per i più piccoli



Il 21 maggio 2025, nell'ambito delle iniziative realizzate in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, la Direzione regionale Inail Calabria ha avviato il progetto "Non fare l'oca, gioca bene all'ergonomia", rivolto agli alunni della scuola primaria dell'Istituto comprensivo statale di Montalto Uffugo – Taverna Scalo, in provincia di Cosenza. Il progetto è stato dedicato allo sviluppo della conoscenza dell'ergonomia quale disciplina scientifica finalizzata alla tutela della sicurezza, della salute e alla promozione del benessere nell'ambiente scolastico. L'iniziativa ha avuto come obiettivo l'innalzamento del livello di attenzione sull'importanza dell'ergonomia nel percorso di crescita degli studenti, in quanto strumento di prevenzione di infortuni e malattie professionali e di corretta gestione dei rischi presenti negli ambienti di studio e nelle attività scolastiche. In un'ottica di prevenzione, il progetto ha mirato a far acquisire consapevolezza delle conseguenze legate a cattive abitudini posturali e comportamentali, favorendo la capacità di riconoscere le posizioni scorrette e di adottare comportamenti corretti, a beneficio del benessere e della salute degli alunni di oggi, futuri lavoratori di domani. Elemento centrale dell'iniziativa è stato l'utilizzo del gioco dell'oca come strumento educativo. Gli alunni della prima classe, e successivamente le diverse classi coinvolte, si sono confrontati attraverso una versione tematica di uno dei più noti giochi di società, focalizzata sui comportamenti corretti da adottare per prevenire disturbi muscolo-scheletrici e altre potenziali patologie collegate all'ambiente di studio, quali disturbi della vista, problemi alla schiena, scoliosi, cifosi, difficoltà di



concentrazione e stress. Il progetto ha previsto incontri a carattere informativo e formativo curati dalla Direzione regionale Inail Calabria con gli istituti scolastici interessati, cui sono seguite le fasi operative di predisposizione delle attività ludiche e di svolgimento del gioco.

Accordo attuativo tra Inail Direzione regionale Calabria e Scuola secondaria di secondo grado ITT "G. Malafarina" di Soverato - Progetto Lavoratore, non ti blastare, fai attenzione alla tua sicurezza". Laboratorio drammaturgico e teatrale sulla sicurezza sul lavoro.

In data 11 giugno 2025, in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 16 novembre 2023 tra la Direzione regionale Inail Calabria e l'Ufficio scolastico regionale per la Calabria, è stato sottoscritto con l'ITT "G. Malafarina" di Soverato l'accordo attuativo per la realizzazione del progetto "Lavoratore, non ti blastare, fai attenzione alla tua sicurezza!". L'iniziativa, rivolta agli studenti del quarto anno di quattro classi dell'Istituto, ha interessato i diversi indirizzi scolastici presenti — Elettrotecnica, Grafica e comunicazione, Informatica e telecomunicazioni, Costruzioni, Ambiente e territorio — ed è stata realizzata con il coinvolgimento dei docenti tutor e referenti del progetto, del referente PCTO e della dirigenza scolastica. Il percorso ha avuto l'obiettivo di promuovere tra gli studenti la cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro, anche attraverso l'approfondimento del rapporto tra comportamenti personali, stili di vita e tutela della salute nei contesti lavorativi. Dopo una prima fase formativa curata con il supporto dei professionisti della CTSS regionale Inail, i contenuti sono stati condivisi con i docenti e successivamente trasferiti agli studenti, con attenzione ai principali concetti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, alle figure della prevenzione, ai diritti e doveri dei soggetti coinvolti e al ruolo delle istituzioni competenti. La successiva fase laboratoriale ha consentito agli studenti di rielaborare i temi affrontati mediante la scrittura creativa, la costruzione di *storyboard* e la produzione di brevi clip video. I lavori realizzati hanno tradotto il messaggio prevenzionale in linguaggi espressivi vicini alla sensibilità dei ragazzi, favorendo una partecipazione attiva e cooperativa. Il progetto si è concluso al termine dell'anno scolastico con la realizzazione degli elaborati audiovisivi da parte delle classi coinvolte, quale momento di sintesi del percorso svolto.



Open day Inail e Comitato italiano paralimpico



Il 15 giugno 2025, a Vibo Valentia Marina, nell'area antistante la Capitaneria di Porto e lungo un tratto del lungomare, si è svolto l'*open day* promosso da Inail e Comitato italiano paralimpico (Cip), con la partecipazione di sei assistiti Inail della Calabria e del Centro protesi di Lamezia Terme. L'iniziativa si è inserita nell'ambito delle attività previste dal Piano quadriennale Inail-Cip 2022-2025 ed è stata organizzata in occasione della Giornata nazionale dello sport e del Giubileo dello sport 2025, con l'obiettivo di promuovere la pratica sportiva quale strumento fondamentale di recupero, reinserimento sociale e benessere per le persone con disabilità da lavoro. Nel corso dell'*open day*, gli assistiti Inail hanno avuto la possibilità di sperimentare diverse discipline sportive, guidati dai tecnici paralimpici e con il supporto delle funzionarie socio-educative. Tra le attività proposte hanno trovato spazio tennis tavolo, scherma, bocce e tiro a segno, offrendo ai partecipanti l'opportunità di verificare come lo sport rappresenti non solo un mezzo per la tutela della salute, ma anche uno strumento di crescita personale, inclusione sociale e condivisione. All'evento hanno partecipato anche rappresentanti delle Federazioni sportive paralimpiche e non paralimpiche, associazioni sportive del territorio, dell'Unione italiana ciechi, del Coni, nonché il Vescovo di Mileto-Nicotera-Tropea, che ha preso parte alla celebrazione conclusiva collegata al Giubileo dello sport.

Campus sportivo Inail-Cip



Dal 24 al 26 ottobre 2025 si è svolto il *campus* sportivo promosso da Inail Calabria in collaborazione con il Comitato italiano paralimpico (Cip), che ha coinvolto assistiti Inail in un'esperienza di sport, socializzazione e scoperta del territorio. Nel corso delle tre giornate, i partecipanti hanno sperimentato diverse attività sportive, anche attraverso la costituzione di squadre e lo svolgimento di competizioni, guidati da tecnici specializzati. All'iniziativa hanno partecipato anche rappresentanti delle istituzioni e dell'Inail. In particolare, sono stati presenti il sindaco e l'assessore allo Sport dei Comuni di Spezzano Sila e Camigliatello Silano, il presidente del Cip Calabria, la responsabile dell'Ufficio attività istituzionali e le assistenti sociali dell'Inail Calabria.

Progetto “La Sicurezza prima di tutto. Esercitiamoci per un cantiere sicuro!”



Il 30 ottobre 2025 è stato sottoscritto l'accordo operativo per la realizzazione del progetto “La sicurezza prima di tutto. Esercitiamoci per un cantiere sicuro!”, iniziativa congiunta della Direzione regionale Inail Calabria e del Cpt edile per le province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, focalizzata sul rafforzamento della prevenzione nei percorsi di formazione scuola-lavoro. Il progetto ha coinvolto un campione di studenti e di aziende in un'esperienza teorico-addestrativa finalizzata all'approfondimento delle tematiche della prevenzione. In particolare, l'iniziativa ha previsto l'offerta di lezioni seminariali e *workshop* dedicati a 120 studenti e 30 referenti aziendali, per un totale di 40 ore di formazione. L'accordo ha consolidato la sinergia già in atto tra la Direzione regionale Inail Calabria e l'Organismo paritetico territoriale del settore edile, confermando l'impegno comune nella promozione della cultura della sicurezza, con particolare attenzione ai giovani prossimi all'ingresso nel mondo del lavoro.

Lamezia Terme, *Open day* Inail e Comitato italiano paralimpico



Il 15 dicembre 2025 si è svolto, presso il Centro protesi Inail di Lamezia Terme, l'*open day* promosso dall'Istituto, con il patrocinio della Regione Calabria e della Città di Lamezia Terme. All'iniziativa hanno partecipato, tra gli altri, il presidente del Cip Calabria, Antonello Scagliola, il direttore regionale Inail Calabria, Teresa Citraro, e la responsabile del Centro protesi di Lamezia Terme, Maria Rossella Frangella. L'evento si è inserito nell'ambito del “Piano quadriennale di attività per la promozione e la diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro 2022-2025”, siglato tra Inail e Cip, con l'obiettivo di promuovere l'attività sportiva come strumento di recupero psicofisico e di reinserimento sociale delle persone con disabilità da lavoro. I partecipanti, in gran parte assistiti Inail calabresi, hanno avuto l'opportunità di sperimentare diverse discipline sportive, tra cui tiro a segno, tiro con l'arco, bocce, pesistica, scherma, *handbike* e calcio balilla. Particolarmente significative sono state le testimonianze dirette di coloro che hanno tratto benefici rilevanti, sia fisici sia psicologici, dall'avviamento alla pratica sportiva. Tra queste,



l'intervento del grande invalido Inail Eugenio Grande, che ha invitato a considerare lo sport come uno strumento fondamentale di recupero e rinascita personale. Nel corso della giornata è stato inoltre premiato Cristian Misasi, che ha percorso in *handbike* oltre 500 chilometri, da Laino Borgo a Reggio Calabria, come esempio di determinazione, resilienza e valore riabilitativo dell'attività sportiva.



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2026

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortuni per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono ai Bandi Isi 2022, 2023 e 2024.

Nella tabella 5.3 sono esposti il numero delle ditte che hanno beneficiato della riduzione del tasso per prevenzione e i minori importi pagati

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Data di rilevazione 30 aprile 2026

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2025

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

Anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio.

Anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

Autoliquidazione – procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail.

Caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa).

Caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

Classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

Classe di menomazione – elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p. Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

"menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];

"menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];

"menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];

"menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];

"macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];

"macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%].

Comunicazione di infortunio – è l'adempimento con cui tutti i datori di lavoro, compresi quelli privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, e i loro intermediari comunicano all'Inail, ai fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti o assimilati che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. L'obbligo, in vigore dal 12 ottobre 2017, deve essere assolto entro 48 ore dalla ricezione dei riferimenti del certificato medico. Per gli infortuni con assenza superiore a tre giorni permane l'obbligo di denuncia di infortunio ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124; in tali casi, l'obbligo di comunicazione si considera assolto con la denuncia di infortunio prevista dal medesimo articolo.

Danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38.

Data di accadimento – è la data in cui si è verificato l'infortunio, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

Data di protocollo (del caso) – è la data in cui è stato protocollato il (aperta la pratica del) caso d'infortunio o di malattia professionale, espressa nella forma di anno, mese e giorno. Si protocolla a seguito di denuncia d'infortunio, di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. In casi particolari si protocolla a seguito di segnalazioni di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa).

Data di rilevazione – definisce temporalmente lo stato dell'informazione: è parametro della regola che individua l'insieme dei casi (la base informativa) di riferimento.

Definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) – situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito positivo, esito negativo, in franchigia). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera prevalente la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato.

Denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro tre giorni, escluso quello dell'evento, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Il datore di lavoro deve trasmettere la denuncia entro due giorni dalla ricezione dei riferimenti del certificato medico; in caso di infortunio mortale o con pericolo di morte, deve segnalare l'evento entro ventiquattro ore. Per gli infortuni con prognosi di almeno un giorno, escluso quello dell'evento, resta distinto l'obbligo di comunicazione ai fini statistici e informativi; per quelli superiori a tre giorni, tale obbligo si considera assolto con la denuncia/comunicazione di infortunio.

Denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Il datore di lavoro deve effettuare la denuncia entro i 5 giorni successivi alla data in cui ha ricevuto il primo certificato medico; se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; gli artigiani e i soci titolari, nella loro veste di assicurati e



assicuranti, devono effettuare la denuncia della malattia da essi contratta entro 15 giorni dalla sua manifestazione; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia entro 10 giorni dalla prima visita.

Équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psicofisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

Esito mortale – infortunio sul lavoro o malattia professionale riconosciuto come causa (o concausa) di morte.

Franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni.

Genere – sesso biologico del lavoratore.

Gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico.

Gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

Giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

Giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti.

Grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

In istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa.

In itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

In occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

Indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro.

Indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6% e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale; per postumi dal 16% al 100% è erogato l'indennizzo in rendita, comprensivo anche di una quota riferita alle conseguenze patrimoniali della menomazione.

Infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore – in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni.

Malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto.

Malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale").

Malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (D.P.R. n. 1124/1965; articolo 10 del D.Lgs. n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia (cd. "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare



che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale.

Massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione = retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta).

Menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione).

Modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

Oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlata all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione).

Posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

Premio assicurativo – costo dell'assicurazione a carico del datore di lavoro, dell'artigiano o del lavoratore autonomo dell'agricoltura. Il sistema introdotto dal decreto legislativo 38/2000 ha distinto le attività in quattro gestioni separate, con l'applicazione di tariffe distinte e specifici tassi di premio determinati in misura corrispondente al rischio medio nazionale delle lavorazioni comprese in ogni tariffa (industria; artigianato; terziario; altre attività di diversa natura). Il premio da corrispondere si distingue in ordinario (art. 41 D.P.R. n. 1124/1965) e speciale (art. 42 D.P.R. n. 1124/1965).

Premio omesso accertato – importo del premio non versato, accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

Premio ordinario – determinato dall'ammontare delle retribuzioni, effettive o convenzionali corrisposte durante il periodo assicurativo, e dal tasso del premio.

Premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro.

Prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale.

Rateazione – a) facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione, in quattro rate trimestrali di pari importo ai sensi dell'art. 44, comma 3, del D.P.R. n. 1124/1965 e dell'art. 55, comma 5, della legge n. 144/1999 (rateazione in autoliquidazione); b) facoltà di effettuare il pagamento dei premi e accessori non iscritti a ruolo in rate mensili consecutive, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata, soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto (rateazione ordinaria). In base a quanto disposto dal decreto ministeriale 24 ottobre 2025, in caso di dichiarata temporanea situazione di obiettiva difficoltà economico-finanziaria, possono essere concesse fino a un massimo di trentasei rate mensili per importi fino a 500.000 euro e fino a un massimo di sessanta rate mensili per importi superiori a 500.000 euro (Circolare Inail 8 maggio 2026, n. 19).

Rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti.

Rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

Studenti – a decorrere dall'anno scolastico e dall'anno accademico 2025/2026, le attività di insegnamento e apprendimento svolte nell'ambito del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore rientrano stabilmente tra le attività protette previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124. L'estensione della tutela, già prevista per gli anni scolastici e accademici 2023/2024 e 2024/2025, è divenuta strutturale a decorrere dall'anno scolastico e dall'anno accademico 2025/2026. Con riferimento ai percorsi di formazione scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2025, n. 198, sono ricompresi nella tutela assicurativa Inail gli infortuni in itinere occorsi agli studenti durante il tragitto di andata e ritorno tra la scuola presso cui è iscritto lo studente e il luogo in cui si svolge l'esperienza di lavoro, nonché gli infortuni occorsi nel tragitto di andata e ritorno dall'abitazione o altro domicilio dove si trovi lo studente al luogo dove si svolgono i percorsi di formazione scuola-lavoro (Circolare Inail 9 gennaio 2026, n. 1).

Tariffa – strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni.

Tasso di premio – valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi.



Tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

Tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni connessi a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2 e 4 del D.P.R. n. 1124/1965, con la sola eccezione di quelli determinati dall'esposizione a un rischio elettivo (la Cassazione ha qualificato rientrante nel rischio elettivo l'azione "non connessa alla specifica mansione del lavoratore, né riferibile alle normali, abituali e prevedibili modalità di esecuzione delle sue prestazioni"); sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del D.P.R. n. 1124/1965). In ottemperanza alla legge n. 493 del 3 dicembre 1999 (corredata con i decreti ministeriali del 15 settembre 2000 e del 31 gennaio 2006) la tutela assicurativa garantisce anche gli infortuni in ambito domestico. Sono tutelate tutte le malattie professionali connesse all'attività lavorativa secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 3, 4, 131/141, 144, 205 e 211 del D.P.R. n. 1124/1965.

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1 maggio 2013

